

Iniziato ieri mattina il « rimpatrio » dei profughi dalla Cisgiordania

# Solo donne vecchie e bambini ripassano il fiume Giordano

Nei circoli politici sovietici

positivi commenti al viaggio di Tito

## Positivi commenti al viaggio di Tito

LA STAMPA SOVIETICA SOTTOLINEA IL VALORE DELLA UNITA' ARABA - PESANTI GIUDIZI SULLA POLITICA DI ISRAELE

Dalla nostra redazione

MOSCA, 18.

« Tra gli arabi esiste accordo sulla necessità di cercare una soluzione politica alla attuale crisi nel Medio Oriente... »

La stampa sovietica sottolinea ogni giorno il ruolo che l'azione congiunta dei paesi arabi può avere per cancellare le conseguenze dell'aggressione israeliana...

Di parere diverso è Mohammed Anis, professore di storia moderna all'università del Cairo...

La « Pravda »: la campagna antisovietica strettamente collegata alla battaglia per liquidare gli oppositori di Mao

Dalla nostra redazione MOSCA, 18. Il ministro degli esteri sovietico ha inviato una nota di protesta a quel paese per le nuove gravi provocazioni che hanno avuto luogo nei giorni scorsi davanti all'ambasciata sovietica di Pechino...

Condannati a dure pene due studenti a Salonicco

ATENE, 18. Due pesanti condanne sono state inflitte oggi dal tribunale militare di Salonicco a due studenti ventunenni della facoltà di Legge della città...

STRASBURGO, 18. Il presidente dell'Assemblea consultiva del consiglio d'Europa, il deputato laburista sir Geoffrey De Freitas, ha rinunciato ad un viaggio in Grecia...

Violenta dimostrazione di disoccupati a Tokio

Adriano Guerra

### Gli israeliani non permettono agli uomini validi di tornare alle loro terre — Un accordo alla conferenza di Bagdad

IL CAIRO, 18.

I due massimi giornali del Cairo, Al Ahram e Al Goumhouria dedicano oggi i loro editoriali all'esame della situazione all'interno del mondo arabo...

« è il desiderio di elementi reazionari locali che vorrebbero far arretrare la rivoluzione... »

« è il desiderio di elementi reazionari locali che vorrebbero far arretrare la rivoluzione... »

« è il desiderio di elementi reazionari locali che vorrebbero far arretrare la rivoluzione... »

### Protesta sovietica per l'attacco alla Ambasciata a Pechino

La « Pravda »: la campagna antisovietica strettamente collegata alla battaglia per liquidare gli oppositori di Mao

Dalla nostra redazione MOSCA, 18. Il ministro degli esteri sovietico ha inviato una nota di protesta a quel paese per le nuove gravi provocazioni che hanno avuto luogo nei giorni scorsi davanti all'ambasciata sovietica di Pechino...

Condannati a dure pene due studenti a Salonicco

Violenta dimostrazione di disoccupati a Tokio

Adriano Guerra

La Croce Rossa internazionale. Le autorità occupanti israeliane, hanno messo un termine inderogabile al rientro dei profughi: il 31 agosto ed hanno vietato ai giovani la possibilità di rimpatriare. Così ai posti di blocco si vedono passare solo donne, vecchi e bambini. Anche con questa drastica limitazione gli israeliani — che hanno mandato il ministro della Difesa Moshe Dayan, ad assistere alle operazioni — parlano di « rischio calcolato » per la loro sicurezza. Il ritmo dei passaggi, restando limitato ai due ponti, è di 2 o 3 mila persone al giorno. Anche se si arrivasse a 6 mila al giorno fino al 31 agosto potrebbero tornare alle loro terre poco più di 80 mila arabi. Il governo di Amman ha reso noto che le domande per il rimpatrio degli esuli ascendono a 167.500. La Croce Rossa internazionale ha dichiarato di aver ricevuto 150 mila domande. Quindi al termine dell'operazione, solo una parte dei profughi dalla Cisgiordania, sarà rientrata nelle sue case.



TEL AVIV (Allenby Bridge) — Un'anziana donna araba, aiutata da due funzionari della Croce Rossa, è stata la prima profuga a rimpatriare il ponte Allenby sul Giordano per rimpatriare. (Telefoto)

# Vasta eco in Francia all'attacco di D'Estaing alla politica di De Gaulle

## Ironico commento dell'« Humanité » sulla conversione del leader filo-americano dei repubblicani indipendenti

PARIGI, 18.

Le dichiarazioni di Giscard d'Estaing — contenute in una critica serrata al regime di De Gaulle, di cui viene attaccata soprattutto la linea di politica internazionale (con riferimento esplicito alla posizione assunta nel conflitto arabo-israeliano e al discorso in Canada) — sollevano una tempesta di supposizioni politiche sull'avvenire del gollismo, in tutta la stampa francese. Numerosi giornali parlano già apertamente di crisi del regime, e affermano che il gruppo dei « giscardiani », che aveva fino a ieri appoggiato ai suoi « si, ma » la politica gollista, è passato ormai all'opposizione aperta. In fatti, i dubbi e le perplessità espressi ieri da d'Estaing, le condizioni precise poste a De Gaulle sotto il tono di calorose raccomandazioni potrebbero, secondo alcuni commentatori, avere conseguenze assai profonde sull'avvenire parlamentare e politico della Francia: il leader dei repubblicani indipendenti, con i suoi 40 deputati, può infatti giocare il ruolo di arbitro della maggioranza, e causare il crollo del governo di Pompidou rifiutandogli quell'appoggio che in quest'Assemblea è indispensabile al gollismo per poter governare. Il quotidiano di destra, L'Aurore, parla « straziantemente » di « straziante revisione di Giscard d'Estaing ». Le distanze prese dai giscardiani dal potere di De Gaulle soddisfano profondamente il « partito americano », che a proprio sostegno gran parte della politica stampa francese. Il contro-torna d'Estaing si presenta come il campione, all'interno di una politica di ricambio altrettanto reazionaria che quella di De Gaulle offrendo tutte le garanzie necessarie ai grandi monopoli, e in più costituendo la promessa (o la speranza) di indebolire la politica estera del generale e di farla rientrare nel solco atlantico e pro-americano. « Infatti, scrive l'Humanité, il capofila dei repubblicani indipendenti rappresenta con Lecanuet quella frazione della reazione tradizionale i cui legami con gli Stati Uniti sono particolarmente stretti, anche se d'Estaing è troppo abile per confessare che egli si riconosce fra i devoti dell'atlantismo ». L'organo comunista ironizza sull'angoscia che d'Estaing si è scoperta all'improvviso sul piano sociale, a proposito delle ordinanze che dovevano prevedere una ripartizione più equa dei sacrifici, e sul piano politico a proposito « dell'esercizio solitario del potere ». Egli è stato ministro delle finanze con De Gaulle per sei anni, e l'ultimo suo atto politico fu quello di votare nel giugno scorso proprio le ordinanze golliste. La demagogia tocca una abilità da orafai! Qual è dunque il gioco di d'Estaing? Secondo l'Humanité, questi è troppo scaltro per farsi la minima illusione sull'efficacia del suo passo nell'immediato. Lo obiettivo politico che egli persegue è un obiettivo a più lungo termine. Pretendente alla successione, l'ex ministro delle finanze piazza una nuova pedina, facendo l'occhiuto a tutti i nostalgici dell'atlantismo, che essi si trovino o no nella maggioranza. Per il resto, la stessa politica, ben inteso, sarà brutalmente perseguita. In conclusione, la grande manovra e preda per le sue soluzioni di ricambio. « Ma i lavoratori, avverte l'Humanité, non permetteranno che ci si contenti di pulire la facciata, e di proseguire la stessa politica, aggravandone perfino certi aspetti ».

Il processo sufficiente per il tipo di processo inscenato dalla dittatura francese Regis Debray, arrestato il 20 aprile scorso sul sud della Bolivia insieme a altri due giornalisti e quattro boliviani. Da allora Debray è detenuto nelle carceri della dittatura, completamente isolato, e inutile è stato ogni tentativo di sottrarlo al processo. La sua condanna è stata pronunciata dal tribunale di Montevideo il 16 agosto dal ministro degli Esteri italiano, il ministero degli Esteri austriaco ha dichiarato oggi in una replica redatta in termini arroganti che il documento italiano contiene affermazioni e insinuazioni che smentiscono la realtà vera delle cose. La dichiarazione italiana critica il cancelliere Klaus per aver detto in un recente discorso che l'Italia non ha dimostrato la sua buona volontà nel ridurre gli sforzi austriaci di controllare il confine attraverso lo spazamento di truppe. La stessa dichiarazione italiana sostiene una dichiarazione del vice cancelliere austriaco Bock sul veto dell'Italia all'approccio austriaco verso il MEC mira a creare discordia tra l'Italia e gli altri paesi del MEC.

Vienna respinge la protesta della Farnesina per l'Alto Adige

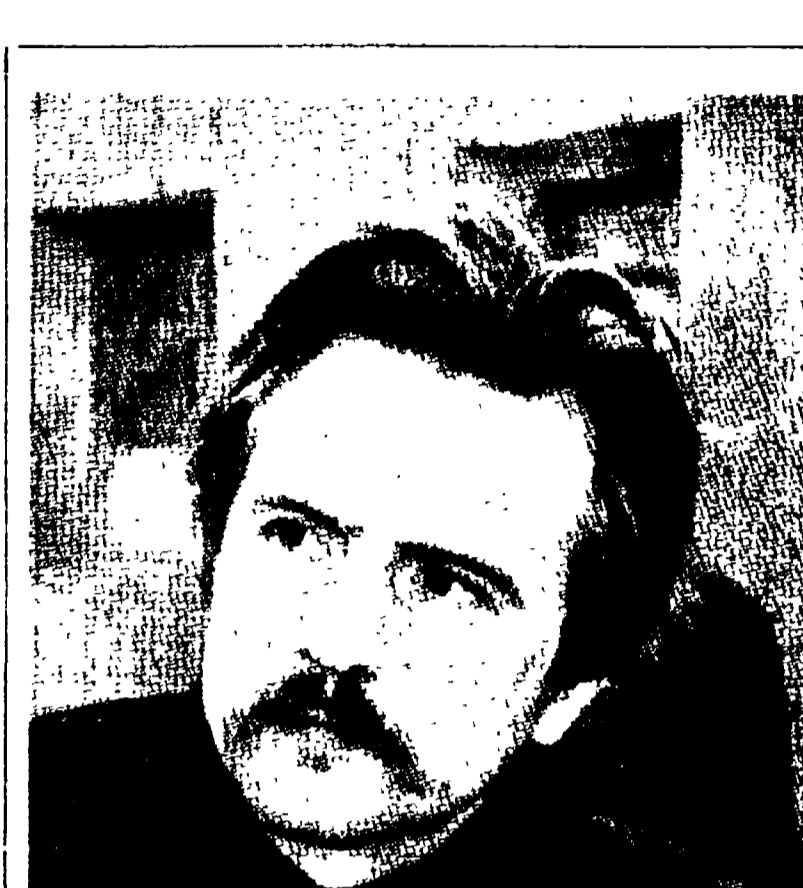
Tedeschi sudeti in Alto Adige?

Violenta dimostrazione di disoccupati a Tokio

Adriano Guerra

Parigi

# NATO DALLA PRIMA



Regis Debray

Il mondo è quella del ritiro immediato delle truppe israeliane dai territori occupati come condizione necessaria per la soluzione pacifica dei problemi che sono oggetto di contrasto, nel rispetto dei diritti nazionali di tutti i paesi interessati.

« I due partiti considerano che assicurare la pace e la sicurezza in Europa corrisponde agli interessi fondamentali dei popoli del continente, delle forze rivoluzionarie e democratiche di ogni paese, contribuisce alla normalizzazione della vita internazionale. Una funzione di particolare importanza nella realizzazione della sicurezza europea ha il miglioramento delle relazioni tra gli Stati del continente in tutti i campi di attività, sulla base della fiducia e del vantaggio reciproco e del rispetto della dipendenza e della sovranità nazionale. Affrontare in modo razionale ed efficiente il problema della sicurezza europea — sottolinea il documento comune — presuppone il riconoscimento delle realtà storiche risultanti dalla seconda guerra mondiale, dell'esistenza di due stati tedeschi, la Repubblica Democratica tedesca e la Repubblica Federale tedesca, e della inviolabilità delle frontiere in Europa. Presuppone inoltre la vigilanza contro le manovre dei circoli reazionari, come quelle in atto in Grecia dopo il colpo di Stato. « Ritocando l'importanza che il ruolo dei partiti comunisti e operai hanno nella vita internazionale contemporanea, i due partiti hanno sottolineato la pressante necessità di rafforzare la solidarietà e l'unità dell'intero movimento comunista e operaio internazionale, operando d'accordo con tutti i partiti fratelli per superare tutte le difficoltà che ancora vi si oppongono. « I rappresentanti dei due partiti — conclude il comunicato — hanno rilevato con soddisfazione l'esistenza tra il PCR e il PCI di relazioni fraterne e hanno convenuto di concludere un accordo di estendere ancora queste relazioni nell'interesse dei due popoli, della causa generale della pace e del socialismo. « I due partiti hanno convenuto di continuare a scambiarsi informazioni e a collaborare in un'atmosfera di fraternità, caratteristica delle relazioni esistenti tra i due partiti ».

Johnson

Ravenna

Convocazione per il contratto degli operai zuccherieri

Convocazione per il contratto degli operai zuccherieri

Convocazione per il contratto degli operai zuccherieri

Convocazione per il contratto degli operai zuccherieri

Convocazione per il contratto degli operai zuccherieri

Convocazione per il contratto degli operai zuccherieri